

# Biografia Un romanzo racconta la vita di Ippocrate, eroe laico oltre il «giuramento»

**Passato alla storia per aver liberato la medicina da magia e superstizioni**

**FELICE MODICA**

■ Nel «Viaggio in Italia», Guido Piovene scrive che la Magna Grecia è stata per il mondo antico ciò che è l'America per i nostri giorni. Si riferisce ad alcuni ritrovamenti archeologici avvenuti ad Agrigento, la cui magnificenza prova quanto vera fosse la massima attribuita ad Empedocle, filosofo di Akragas e riferita agli agrigentini: «vivono nella spensieratezza dei costumi come se dovessero morire il giorno dopo e costruiscono come se non dovessero morire mai».

Tutto il V secolo a. C. rappresenta il momento di massimo splendore per le colonie di Sicilia, forse ancor più che per la madre patria Grecia. Una fio-

ritura delle arti e del pensiero che in Occidente si sarebbe vista solo nel Rinascimento. In tale straordinaria temperie culturale è ambientato il volume «Il segreto di Ippocrate», di Isabella Bignozzi (La Lepre), biografia romanzata del medico greco.

Nato a Cos, figlio di Eraclide, anch'egli grande medico, è passato alla storia per aver liberato la medicina dalla magia e dalle superstizioni e, soprattutto, per il suo «giuramento», alcuni dei cui principi sono stati inseriti in codici internazionali di norme etiche per la professione medica.

Il romanzo è opera di fantasia, ma i riferimenti culturali sono corretti e le vicende narrate (quasi) tutte plausibili. Si

tratta di un magnifico libro polifonico; insieme romanzo di formazione, attraverso il delicato rapporto padre/figlio - anche passaggio di testimone da medico a medico - e la descrizione della bella amicizia virile tra Ippocrate e il figlio di uno schiavo liberato. Non mancano i casi clinici, anche spettacolari, col corollario dei rovellati che tormentano il giovane yatròs, presto consapevole delle enormi responsabilità connesse con la professione. Il vero pregio dell'opera, però, consiste nell'aver reso bene quella che Alberto Savinio chiamava «greccità mentale», l'apertura, la meraviglia, nel che consiste la matrice culturale dell'Occidente. Ippocrate viaggia moltissimo. Immagiamolo se-

duto ad Atene tra Parmenide e Socrate, o a litigare con Gorgia da Lentini. Ancora, a colloquio col principe persiano Ciro; mentre discute con Senofonte; ad Agrigento con Empedocle...

Ippocrate è un eroe laico, amante della libertà. Demolisce la superstizione ma rispetta le credenze degli uomini. Dal multiculturalismo impara che tutti i malati sono uguali e il medico, in quanto tale, non può aver nemici. Il suo presunto segreto consiste nell'esser stato testimone dell'eccidio dell'armata di Ciro da parte di quella del fratello Artaserse e nell'aver prestato soccorso a migliaia di feriti in battaglia. Tutti nemici dei Greci. Ma non del medico Ippocrate, sempre e soltanto, al servizio dei malati.



IL SEGRETO DI IPPOCRATE  
ISABELLA BIGNOZZI



**AFFRESCO** Ippocrate.

**Il segreto di Ippocrate**

di Isabella Bignozzi

La Lepre, pag. 336, € 20,00

MI, 20 gennaio. ...

**CULTURA**

**Mostra i capolavori del Divisionismo**  
Quei nostrani rivoluzionari della luce

Il dipinto di Giuseppe Penone, l'opera di un pittore francese che ha fatto del Divisionismo il suo stile di riferimento. In alto: il dipinto di Umberto Boccioni, l'opera di un pittore italiano che ha fatto del Divisionismo il suo stile di riferimento.

**Biografia** Un romanzo racconta la vita di Ippocrate, eroe laico oltre il «giuramento»

Il libro di Isabella Bignozzi, «Il segreto di Ippocrate», racconta la vita del medico greco Ippocrate, eroe laico oltre il «giuramento».